

Basta parole, è ora di sporcarsi le mani!

Sabato 21 e domenica 22 dicembre noi, i giovani del gruppo **ADS-Nuove Frontiere** (dalla 1° alla 5° superiore), ci siamo incontrati per il **ritiro di Natale**; due giorni per prepararsi all'arrivo della Vera Luce. In mezzo al caos che ci circonda in questo periodo, tra luci, regali, studio, il correre di qua e di là, è bene rallentare un attimo. "Ritirarsi" da tutta questa confusione e **prendersi del tempo** per riflettere e accogliere nel miglior modo possibile il Signore, che si va vivo tra noi.

Ci siamo fatti **aiutare da beato Piergiorgio Frassati**, un giovane che ha donato tutta la sua vita agli altri e in particolare ai poveri, affermava: "Gesù mi fa visita ogni mattina nella Comunione, io lo restituisco nel misero modo che posso, visitando i poveri!"

Seguendo l'esempio di Piergiorgio, ci siamo messi in gioco!



Ci siamo divisi in due gruppi, un gruppo è andato a fare servizio alla **casa di accoglienza "Teresiano"**, invece l'altro alla **Comunità di sant'Egidio**. Al Teresiano abbiamo pulito due stanze, con 12 letti ciascuna, abbiamo cambiato le lenzuola e coperte, spazzato e lavato il pavimento. Questi locali vengono utilizzati per **l'emergenza freddo**, ovvero per tutte le persone che altrimenti dovrebbero dormire per strada al freddo, con la pioggia e il vento.

Ogni settimana le persone cambiano e bisogna riordinare e pulire le due stanze. All'inizio, c'era in tutti noi un po' di *disgusto tra l'odore e la sporcizia*, ma ci siamo subito riscattati, con un gran *lavoro di squadra*, guanti in lattice alle mani e musica di sottofondo a darci il ritmo giusto, **abbiamo dato a quelle stanze un profumo di pulito**, aria fresca e letti pronti all'uso.

Alla Comunità di sant'Egidio, invece, abbiamo differenziato gli oggetti e indumenti, che le persone di Trieste hanno portato loro, da quelli utilizzabili a quelli no. Tutti gli oggetti in buone condizioni verranno **regalate alle persone bisognose a Natale**. All'inizio, sconforto totale! C'era una stanza piena di scatoloni e sacchi ed era difficile starci dentro, ci siamo rimboccati le maniche e scatola dopo scatola, oggetto dopo oggetto, abbiamo finalmente visto il pavimento libero!

Per concludere la giornata abbiamo **cenato al Teresiano assieme alle persone che vivono lì**. Sono come una **grande famiglia**, si conoscono, scherzano, mangiano assieme. È stata un'esperienza che sicuramente ci ha fatto **uscire dalla nostra bolla di benessere** e ci **ha riempito il cuore**. Dalla paura iniziale del non saper a cosa andavamo incontro, alla pienezza e felicità finale sapendo di aver aiutato qualcuno, che le nostre condizioni forse le sogna, con gesti pratici e semplici.



Crediamo di aver ricevuto più di quanto abbiamo dato.

Sono stati due giorni di gioco, risate, amore, lavoro di squadra, condivisione e riflessione. Abbiamo concluso il ritiro con la celebrazione della santa Messa, convinti che **"vivere senza una fede, senza un patrimonio da difendere, senza sostenere in una lotta continua la Verità, NON È VIVERE, MA VIVACCHIARE..."** come diceva il beato Frassati.

Erica B.